

Segreteria Nazionale



SNAD
Sindacato
Nazionale
Autonomo
Difesa

Prot.n. 0113/S.N./C11-D
(nota a cura di Giancarlo PITTELLI)

Roma, 07 aprile 2004

00185 Roma
Piazza Dante, 12 int.4
Tel. 06-77201726
Fax 06-77201728
E-MAIL:
nazionale@snad.info

OGGETTO: Ulteriori tranches FUA 2003 e anticipazioni FUA 2004.

**A DIRIGENTI NAZIONALI
TUTTE LE STRUTTURE SINDACALI**

LORO SEDI

Pervengono frequentemente a questa Segreteria Nazionale richieste di informazioni in merito alle somme da percepire a saldo per il FUA 2003 ed alle anticipazioni previste dall'accordo nazionale del 30.07.2003 per il FUA 2004. Al riguardo, si precisa quanto segue.

FUA 2003

La prima tranche del FUS 2003 (anticipo del 70%), pari ad euro 650,00 al netto oneri a carico del datore di lavoro, è già stata assegnata agli Enti di impiego e corrisposta al personale civile.

Restano ancora da assegnare agli Enti:

- il residuo 30%, pari ad euro 383,00 circa (seconda tranche), sempre al netto oneri, quale ulteriore quota FUS;
- la quota pro capite derivante dalle cosiddette "risorse variabili" del FUA, non ancora quantificate, ma verosimilmente di entità inferiore a quelle del 2002 che, come i colleghi ricorderanno, sono state complessivamente pari ad oltre 29,5 milioni di euro lordi, portando ad una quota aggiuntiva di FUS pari a 511,85 euro, ancora al netto oneri.

FUA 2004

In base all'accordo di livello nazionale sottoscritto in data 30 luglio 2003, quest'anno dovranno essere assegnati agli Enti in forma anticipata:

- l'80% della quota iniziale pro capite del FUS 2003 (l'anno scorso era il 70%!), pari ad euro 826,44 al netto oneri a carico del datore di lavoro;
- il 50% degli importi 2003 riferiti alle cosiddette "particolari posizioni di lavoro", e di cui all'allegato 17 del già citato accordo nazionale sul FUA 2003.

Questo, complessivamente, il quadro di riferimento, con le rispettive cifre, per il FUA 2003 e per il FUA 2004. Ciò è premesso, vediamo ora lo "stato di avanzamento" delle relative pratiche.

ASSEGNAZIONE AGLI ENTI

Per quanto a conoscenza di questa Segreteria Nazionale, circa una ventina di giorni fa, Persociv ha avviato le richieste per ottenere i fondi relativi a:

- seconda tranche FUS 2003 (30%, pari ad euro 383 circa, al netto oneri);

- prima tranche FUS 2004 (80%, pari ad euro 826,44, al netto oneri);
- prima tranche particolari posizioni di lavoro (50% degli importi di cui all'allegato 17).

Dette richieste dovranno seguire quest'anno un percorso diverso, e probabilmente più lungo, in considerazione del fatto che, in base alla decisione assunta dal Comitato dei Capi di SS.MM. nell'anno scorso, i "Centri di responsabilità" sono stati ridotti considerevolmente (attualmente sono sette: Gabinetto Difesa; Segredifesa; Bilandide; SME; SMA; SMM e CC). Dunque Persociv non seguirà direttamente ed unitariamente dette "pratiche" nel loro stato di avanzamento, per cui ci potremmo trovare di fronte ad un allungamento dei tempi di assegnazione agli Enti e quindi di corresponsione al personale interessato. Senza dimenticare, inoltre, che detta assegnazione dovrà naturalmente essere preceduta dalla firma del Ministro dell'Economia, on. Giulio Tremonti, e sappiamo per esperienza maturata negli anni precedenti quanto sia difficile ottenerne la firma....

Questo il quadro di situazione complessivo, che certo non appare estremamente incoraggiante sotto il profilo della rapidità di assegnazione agli Enti.

CONTRATTAZIONE LOCALE

Naturalmente, le somme destinate al FUS 2004 dovranno essere distribuite in base agli accordi di livello locale sottoscritti dalle parti. A tal riguardo, si ritiene utile richiamare l'attenzione dei nostri dirigenti sindacali sulla necessità che i verbali vengano redatti in modo appropriato, facendo innanzitutto riferimento alla tipologia di progetti di cui al comma 1 dell'art. 32 del CCNL 2002-2005 e, in secondo luogo, prevedendo la verifica finale che dovrà "certificare" in qualche modo il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di contrattazione locale.

A tal riguardo, si ritiene quanto mai opportuno trascrivere uno stralcio della lettera n. 03/04945/N.0341 del 30.10.2003 di ISPEDIFE nella parte riferita al Fondo Unico di Amministrazione: *"Per il Personale Civile, gli artt. 31-33 del C.C.N.L. hanno istituito e disciplinato il fondo unico di amministrazione, le cui risorse vanno utilizzate per migliorare "efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, mediante la realizzazione, in sede di contrattazione integrativa, di piani e progetti strumentali e di risultato" (art. 32, 1° comma). E' stato più volte rilevato in sede ispettiva che, in contrasto con detta disposizione, i fondi destinati ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi, sono stati:*

- *distribuiti in assenza di reali progetti, o sulla base di progetti del tutto generici, sostanzialmente "a pioggia" tenendo conto, per lo più, della presenza in servizio;*
- *erogati senza la preventiva verifica del raggiungimento dell'obiettivo fissato.*

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che l'erogazione delle risorse in argomento, per finalità e con modalità difformi da quelle fissate nelle disposizioni sopra richiamate, è illegittima e, pertanto, causa di responsabilità amministrativa patrimoniale". E' pertanto di tutta evidenza la necessità di redigere i verbali in forma appropriata ed in linea con il disposto contrattuale precedentemente richiamato.

Con riserva di ulteriori informazioni, si coglie l'occasione per augurare a tutti una felicissima Pasqua, avvertendo che questa Segreteria Nazionale rimarrà chiusa nella giornata di martedì 13 p.v.

Cordialissimi saluti e....Buona Pasqua.

LA SEGRETERIA NAZIONALE